

m\_ante.MiTE.REGISTRO  
UFFICIALE.INGRESSO.0096256.02-08-2022



*Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali  
Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

Al DG VA del MITE  
Arch. Gianluigi Noeco  
[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

Alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A.  
Amministratore Delegato  
Ing. Roberto Tomasi  
[autostradepertalia@pec.autostrade.it](mailto:autostradepertalia@pec.autostrade.it)

E p.c.

Al Dott. Giuseppe Tranne  
[tranne.giuseppe@mite.gov.it](mailto:tranne.giuseppe@mite.gov.it)

All'Arch. Carla Chiodini  
[aldo.ianniello@ing.pec.eu](mailto:aldo.ianniello@ing.pec.eu)  
[carla.chiodini@regione.toscana.it](mailto:carla.chiodini@regione.toscana.it)

All'Arch. Gabriele Nannetti  
[gabriele.nannetti@beniculturali.it](mailto:gabriele.nannetti@beniculturali.it)

All'Ing. Simone Sarti  
[simone.sarti@ingpec.eu](mailto:simone.sarti@ingpec.eu)

Al Dott. Antongiulio Barbaro  
[antongiulio.barbaro@arpat.toscana.it](mailto:antongiulio.barbaro@arpat.toscana.it)

Al Dott. Lorenzo Sulli  
[Lsulli@appenninosettentrionale.it](mailto:Lsulli@appenninosettentrionale.it)

Alla Dott.ssa Roberta Nigro  
[nigro.roberta@mite.gov.it](mailto:nigro.roberta@mite.gov.it)



## Ministero della Transizione Ecologica

### Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022

**Oggetto: Ampliamento alla terza corsia Autostrada A1 Milano – Napoli, tratta Incisa – Valdarno.  
Verifica di ottemperanza prescrizioni A6, A6.2, C7.1.a, D6.a, C6.5, D1.d di cui al DEC-  
VIA n. 143/2017**

#### Premesso che

- il proponente, Autostrade per l'Italia, con nota a protocollo del Comitato di Controllo n. 154 del 27.06.2022, ha presentato istanza per completare l'istruttoria della verifica di ottemperanza di cui alle prescrizioni n. 6 e n. 6.2 della sezione A, n. 7.1.a e 6.5 della sezione C e n. 1.d e 6.a della sezione D del decreto di compatibilità ambientale DEC VIA n. 143 del 01.06.2017;
- le prescrizioni sopra indicate sono state suddivise in due gruppi per affinità nei contenuti di cui il gruppo 1 è costituito dalle prescrizioni **A6, A6.2, C7.1.a e D6.a**, relative all'area della frana di Poggilupi e all'interazione del fiume Arno con tale dissesto e il gruppo 2 è costituito dalla prescrizione C6.5 e D1.d, relative al tratto in ampliamento dell'Autostrada che si sviluppa in parallelo in fregio al fiume Arno.
- Le suindicate prescrizioni sono di seguito riportate per stralci significativi;

**A6** - *In relazione ai processi geomorfologici di versante, in particolare all'area interessata dalla frana di "Poggilupi" tra le sezioni di progetto 457-467, comprendente anche il tratto tra la progr. km 334+200 e 334+500 nel quale sono in corso le opere di messa in sicurezza della variante S.R. 69, nelle successive fasi di approvazione dell'opera il proponente dovrà predisporre una specifica relazione, condivisa con ARPA Toscana, dalla quale si evinca che, rispetto allo stato attuale, le opere di cui al progetto di terza corsia non riducono la stabilità del versante interessato, in cui ricade anche l'alveo del fiume Arno. Copia di detta relazione e della relativa condivisione da parte di ARPAT dovranno essere trasmesse in ottemperanza al MATTM.*

Al riguardo si precisa che il riferimento ad ARPAT è un refuso, in quanto la competenza in materia è nel caso specifico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno, ora Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale

**A6.2** - *Il Proponente dovrà predisporre la progettazione e l'esecuzione degli interventi per garantire la stabilità locale del corpo autostradale, da coordinare con le opere di stabilizzazione del versante già realizzate, e/o previste o da prevedersi in base al progetto di monitoraggio in corso. (Aggiornamento prescrizione con parere CTVA n.2230 del 24/11/2016 – ndr)*

**C7.1.a** - *In relazione ai processi geomorfologici di versante e da frana: nelle successive fasi di approvazione dell'opera, deve essere redatto uno specifico elaborato, sviluppato secondo la normativa vigente, relativo alla verifica di stabilità del sistema opera-terreno per le sezioni 457-467, in cui siano espressamente valutate le azioni connesse alla dinamica del fiume Arno. In particolare dovranno essere considerati scenari connessi alla variazione del profilo longitudinale e trasversale del fiume. Si ricorda che su tale documentazione l'Autorità di Bacino del Fiume Arno rilascerà il parere previsto dalle Norme Tecniche di attuazione del PAI;*

**D6.a** - *In sede di aggiornamento del progetto definitivo per la conferenza dei servizi ex DPR 384/93 dovrà essere redatto specifico elaborato, sviluppato secondo la normativa vigente, relativo alla verifica di stabilità del sistema opera-terreno per le sezioni 457-467, in cui siano espressamente valutate le azioni connesse alla dinamica del fiume Arno. In particolare dovranno essere considerati scenari connessi alla variazione del profilo longitudinale e trasversale del fiume.*



## *Ministero della Transizione Ecologica*

### **Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali Comitato di Controllo istituito con D.M. n. 30 del 20/01/2022**

*Su tale documentazione questa Autorità rilascerà il parere previsto dalle Norme Tecniche di attuazione del PAI;*

***C6.5** - In sede di elaborazione del progetto esecutivo e comunque prima della sua approvazione, devono essere trasmessi all'Autorità di Bacino del Fiume Arno specifici elaborati di progetto, sviluppati secondo la normativa vigente, che dimostrino la stabilità del complesso opera-terreno sotto l'azione di una piena duecentennale, considerando un numero congruente di sezioni significative nel tratto compreso tra i km. 326+000 e 330+700.*

***D1.d** - Trasmettere, in sede di elaborazione del progetto esecutivo e comunque prima della sua approvazione, specifici elaborati di progetto, sviluppati secondo la normativa vigente, che dimostrino la stabilità del complesso opera-terreno sotto l'azione di urta. Piena duecentennale (ivi compresa la concluzione di svaso Rapido), dovranno essere considerate un numero congruente di sezioni significative nel tratto tra il km 326+000 e il km 330+700. Questo ufficio si esprimerà per quanto previsto dalla normativa PAI solo nel caso che le condizioni sopra non siano trattate dall'autorizzazione ex RD 523/1904.*

#### **Considerato che**

- le prescrizioni sono state proposte in sede di VIA dall'Autorità di Bacino e recepite sia dal Ministero dell'Ambiente (MATM), sia dalla Regione Toscana;
- l'istruttoria per la proposta per la verifica di ottemperanza è stata assegnata al componente dell'AdB del Comitato di Controllo.

#### **Rilevato che**

- sono pervenute da parte del Componente dell'AdB le note prot. CCA1 n. 190 del 18.12.2020, n. 192 del 21.12.2020 e n. 166 del 07.07.2022;
- nella seduta del Comitato di Controllo del 06.07.2022, con riferimento al punto 6, dell'ordine del giorno, sono state trattate le prescrizioni richiamate in oggetto e anticipati da parte dell'AdB i contenuti della istruttoria, formalizzati in data 07/07/2022 con la nota prot. CCA1 n. 166/2022, come riportato nel verbale della citata seduta prot. CCA1 n. 184/2022 del 28/07/2022.

**Viste** le note sopra citate che formano parte integrante e sostanziale della presente

Sulla base della istruttoria svolta dal Componente dell'Autorità di Bacino, il Comitato di Controllo CCA1 all'unanimità ha ritenuto di proporre **esito positivo della verifica di ottemperanza per la fase ante-operam delle prescrizioni A6, A6.2, C7.1.a, D6.a, C6.5, D1.d di cui al DEC-VIA n. 143/2017**, con mandato di trasmettere l'esito alla Direzione Valutazioni Ambientali del MITE e alla Società Autostrade per l'Italia S.p.A. per il seguito di competenza e con richiesta di pubblicazione sul portale dedicato del Comitato di Controllo.

**Per il Comitato  
Il Presidente  
Dott.ssa Margherita Arpaia**